

GIANEMILIO FRANCHINI

NOTAIO

58054 Scansano (GR) – piazza Garibaldi n. 12 - Tel. 0564.507336

Repertorio n. **2.002** Raccolta n. **1.082**-----

-----Verbale di assemblea straordinaria-----

-----dell'Associazione "SM CLUB ITALIA"-----

-----Repubblica Italiana-----

Il giorno quindici aprile duemiladodici-----

-----15 aprile 2012-----

in Scansano, nel mio studio di piazza Garibaldi n. 12,
alle ore 14,45.-----

Davanti a me Gianemilio Franchini - notaio iscritto al
Collegio di Grosseto con sede in Scansano - e' presente:-
VERTUANI Enrico Saverio, nato a Chignolo Po (PV) il gior-
no 11 gennaio 1943, residente in Brallo di Pregola, (PV)
frazione Pregola n. 103/1, che dichiara di intervenire
quale Presidente dell'associazione:-----

"SM CLUB ITALIA" (C.F.: 97133930152), con sede in Bologna
(BO), via Larga n. 55.-----

Il Comparsente, della cui identita' personale sono certo,
mi chiede di redigere verbale dell'Assemblea straordina-
ria della associazione, qui ed ora riunita in seconda
convocazione al fine di discutere e deliberare sul se-
guente-----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

1) adozione nuovo testo di statuto sociale.-----

Per acclamazione, assume la presidenza il Comparsente, il
quale constata:-----

- - l'avvenuta regolare convocazione con raccomandate
spedite agli aventi diritto il 26 marzo 2012, come da do-
cumentazione esistente agli atti della associazione;-----

- - che si tratta di assemblea in seconda convocazione,
essendo andata deserta quella in prima convocazione, pre-
vista per sempre per oggi alle ore 8, come risulta da
verbale redatto a cura della associazione ed agli atti
della stessa;-----

- - degli associati, legittimati ad intervenire a norma
di legge e di statuto, l'intervento di ventitre soci su
un totale di quaranta in persona e per delega ed esatta-
mente, del Comparsente, del signor Rocchi Carlo in proprio
e in rappresentanza dei signori Baiocchi Maurizio, Dona-
dello Graziano, Della Libera Angelo, Tardio Antonio, Mo-
retti Egidio e Perrone Nunzio, del signor Posticci Paolo
in proprio e in rappresentanza dei signori Biscetti Fran-
cesco, Manzo Antonio, Redondi Marco, Baldiraghi Erminio,
Bargellini Bruno, Bazan Giuseppe e Lupo Francesco, del
signor Cassanelli Giorgio, in proprio e in rappresentanza
dei signori Ugolini Ugolino, Carlini Giovanni, Consolaro
Remy, Davalli Giovanni, Patacchini Giancarlo, Ciccone
Pietro e Branchini Giuliano;-----

- - dell'Organo amministrativo, la presenza del Comparsente
quale Presidente;-----

- - del Consiglio direttivo, la presenza del signor Roc-

REGISTRATO A GROSSETO

in data 3 maggio 2012

n. 2955 serie 1T

Esatti € 213,00

di cui:

Registro € 168,00

Bolli € 45,00

chi Carlo quale Vice-Presidente e del signor Cassanelli Giorgio quale consigliere.-----

A questo punto il Presidente proclama l'Assemblea validamente costituitasi ai sensi di legge e di statuto e legittimata a deliberare.-----

Nessuno opponendosi alla discussione, il Presidente apre la seduta esponendo ai presenti la necessita' di adottare un nuovo testo di statuto adeguato a piu' recenti normative.-----

Su richiesta del Presidente leggo all'Assemblea il seguente testo di statuto, sottoposto all'approvazione della stessa Assemblea.-----

-----"**STATUTO**"-----

-----"SM CLUB ITALIA"-----

-----DENOMINAZIONE - FINALITA' SOCIALI-----

Art. 1) E' costituita una libera associazione, apolitica e senza fini di lucro, ai sensi degli art. 36 e seguenti del codice civile, denominata:-----

-----"SM CLUB ITALIA".-----

Art. 2) L'Associazione riunisce i collezionisti, gli appassionati ed i cultori di automobili di interesse storico e collezionistico, in particolare del modello "Citroën SM" costruito dal 1970 al 1975 (in seguito denominato "SM").-----

L'Associazione ha le seguenti finalita' culturali, sportive e ricreative:-----

a) riunire le persone proprietarie o anche solo simpatizzanti del modello SM e di altre auto storiche;-----

b) promuovere la conoscenza, la tutela, la salvaguardia e la conservazione delle auto storiche SM presenti in Italia, per propria iniziativa e mediante azione coordinata con altri Club ed associazioni, di cui al successivo art. 4;-----

c) contribuire a sviluppare, valorizzare e diffondere l'immagine, la storia e la competenza tecnica e culturale relativa a tale modello;-----

d) il censimento delle vetture SM esistenti in Italia, anche mediante azione coordinata con altri Club ed associazioni di cui al successivo art. 4;-----

e) l'organizzazione di raduni nazionali ed internazionali, gare di regolarita', esposizioni, partecipazione a manifestazioni di auto storiche, e ogni altro evento utile per gli scopi sociali, anche in collaborazione con altri Club ed associazioni di cui all' art. 4;-----

f) raccogliere, conservare e diffondere tra gli associati la documentazione storica, tecnica, iconografica concernente il modello SM;-----

g) fornire agli associati assistenza tecnica, burocratica ed amministrativa per il restauro e la conservazione delle proprie vetture, per il rilascio dei documenti neces-

sari alla circolazione, re-immatricolazione, importazione o al riconoscimento di storicita' delle vetture, e per favorire la compravendita di SM tra i Soci e verso altri collezionisti;-----

h) favorire la ricerca di ricambi ed accessori per le vetture SM a condizioni vantaggiose per i Soci, anche mediante adesione ad altri Club od associazioni, nazionali o estere, che offrano tale servizio, o tramite eventuali convenzioni con distributori di ricambi, compresa la verifica di fattibilita' con produttori specializzati per le rifabbricazioni di ricambi specifici non piu' reperibili;-----

i) mettere a disposizione dei Soci e degli altri proprietari di SM i recapiti di officine specializzate, conosciute ed operanti nel settore delle auto storiche, al fine di favorire il restauro, la conservazione e l'efficienza meccanica delle vetture SM. Tali informazioni sono fornite a solo titolo informativo, senza fini speculativi e senza comportare alcuna responsabilita' per il Club.---

Art.3) E' escluso dalle finalita' dell'Associazione qualsiasi scopo di lucro. E' inoltre esclusa qualsiasi attivita' commerciale, ed in particolare la vendita diretta di ricambi e vetture.-----

Art. 4) Per favorire il raggiungimento delle finalita' sociali, l'Associazione puo' attivare rapporti diretti con la Casa costruttrice della vettura SM (Automobiles Citroën s.a. e Citroën Italia spa), e collaborare o aderire ad altri Club ed associazioni, nazionali ed estere, che perseguano finalita' analoghe, ed aderire al Registro Italiano Auto Storiche Citroën (R.I.A.S.C.), o ad altri enti, associazioni o Registri riconosciuti dalla Casa costruttrice, al fine di realizzare il censimento delle vetture SM.-----

Art. 5) L'associazione ha sede legale in Bologna (BO), Via Larga 55.-----

I Soci possono frequentare la sede dell' associazione, secondo orari e modalita' stabiliti dal Consiglio Direttivo.-----

L'Associazione puo' costituire sedi secondarie ed operative.-----

Art. 6) L'associazione e' costituita a tempo indeterminato. -----

-----SOCI-----

Art. 7) L'Associazione e' costituita da Soci fondatori, ordinari, simpatizzanti, familiari ed onorari, e Soci del Club possono essere persone fisiche o giuridiche, sia italiane che straniere.-----

Sono Soci fondatori le persone fisiche, ancora aderenti al Club, che hanno partecipato alla costituzione e quelle che, pur ammesse successivamente, sono state considerate

fondatori dal consiglio direttivo.-----

Sono Soci ordinari coloro che possiedono auto storiche SM.-----

Sono Soci simpatizzanti coloro che, pur non possedendo auto storiche SM, aderiscono comunque al Club, condividendone le finalita'.-----

Sono Soci familiari i parenti o familiari conviventi di altri Soci, interessati ad iscriversi per contribuire alla vita associativa del Club o per necessita' connesse all'uso della vettura. -----

La qualifica di Socio onorario puo' essere attribuita dal Consiglio Direttivo a persone che abbiano acquisito particolari benemerienze verso il Club o si siano distinte per particolari meriti nel settore della auto storiche. Il socio onorario non ha diritto di voto nelle assemblee.

Art. 8) L'Adesione all'Associazione e' a tempo indeterminato e non puo' essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.- Chi intende aderire all'Associazione come Socio ordinario, simpatizzante o familiare, deve rivolgere espressa domanda su apposito modulo (contenente: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, e, per i Soci ordinari, i dati della vettura e copia della carta di circolazione) al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalita' che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvare e osservare lo Statuto e i Regolamenti.-----

Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato puo' presentare ricorso, sul quale si pronuncia in via definitiva l'Assemblea alla prima convocazione.-----

Art. 9) Tutti i Soci maggiorenni, tranne i soci onorari, godono al momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione e di voto alle assemblee sociali, nonche' dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verra' automaticamente acquisito dal Socio minorenni alla prima assemblea utile svoltasi dopo il raggiungimento della maggiore eta'. -----

Al Socio maggiorenne e' altresì riconosciuto il diritto al ricoprire cariche sociali all'interno dell'Associazione.-----

I Soci hanno diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa. I Soci, con la domanda di iscrizione eleggono domicilio per i rapporti sociali presso la sede dell'Associazione.-----

I Soci versano una quota annua non inferiore all'importo determinato annualmente dal Consiglio Direttivo.-----

I Soci hanno tutti uguali diritti e non assumono alcuna responsabilita' oltre l'importo delle rispettive quote. E' escluso qualsiasi rimborso ai Soci in caso di recesso.

Il versamento della quota non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, ne' per successione a titolo particolare ne' per successione a titolo universale, ne' per atto tra vivi ne' a causa di morte.-----
La quota non e' rivalutabile.-----

Art. 10) I Soci possono recedere dal Club con dimissioni comunicate in forma scritta al Consiglio Direttivo, almeno 30 (trenta) giorni prima della fine di ciascun anno sociale, che inizia il primo gennaio, e con efficacia per il successivo.-----

I soci possono essere espulsi o radiati nei casi in cui: non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali; arrechino con il proprio comportamento, in qualunque modo, danni morali o materiali all'Associazione; creino o fomentino gravi contrasti o dissidi tra Soci; abbiano comportamenti incompatibili con i principi e le finalita' dell'Associazione o contrari alle norme di legge.-----

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri, previo parere non vincolante del Collegio dei Probiviri se nominato. -----

Il socio espulso o radiato puo' ricorrere all'Assemblea dei Soci; tale istanza sara' posta nell'ordine del giorno della prima assemblea utile.-----

E' causa di decadenza dalla qualifica di Socio il mancato versamento della quota associativa annuale, entro 120 giorni dall'inizio dell'anno sociale. Il socio decaduto potra' essere ri ammesso solo presentando nuovamente la domanda di ammissione, versando la relativa quota associativa e l'eventuale diritto di reingresso, se previsto.-----

-----ORGANI DELL' ASSOCIAZIONE-----

Art. 11) Sono organi del Club:-----

- a) L'Assemblea dei Soci;-----
- b) Il Consiglio Direttivo;-----
- c) Il Presidente; -----
- d) Il Vice-Presidente;-----
- e) Il Tesoriere;-----
- f) Il Segretario;-----
- g) Il Collegio dei Probiviri, se nominato;-----
- h) Il Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato.-----

-----ASSEMBLEA DEI SOCI-----

Art. 12) L'Assemblea dei Soci e' sovrana ed e' costituita dai Soci fondatori, ordinari, simpatizzanti, e familiari in regola con il pagamento della quota sociale annuale.--
Ciascun Socio dispone di un solo voto, e puo' farsi rappresentare da altro Socio mediante delega scritta. Ogni Socio non potra' essere portatore di piu' di **quattro** de-

leghe.-----

L'Assemblea dei Soci si riunisce in via ordinaria almeno una volta all'anno entro il 30 aprile, su convocazione del Consiglio Direttivo, oppure in via straordinaria ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, ovvero ne sia fatta richiesta scritta da almeno un quinto dei Soci.-----

L'Assemblea ordinaria e' convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante comunicazione, contenente data, ora, luogo, ed ordine del giorno dell'adunanza in prima e seconda convocazione, inviata a ciascuno dei Soci almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza, a mezzo:-----

- posta ordinaria o raccomandata;-----
- consegna a mano;-----
- fax;-----
- posta elettronica (e-mail), inviabile ai Soci che comunicheranno il proprio indirizzo di posta elettronica.----

La seconda convocazione potra' effettuarsi almeno tre ore dopo dell'orario di prima convocazione.-----

Art. 13) L'Assemblea e' validamente costituita in prima convocazione con la presenza o rappresentanza di almeno la meta' piu' uno del numero complessivo dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci intervenuti o rappresentati.-----

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti, salvo per le elezioni delle cariche sociali per le quali e' sufficiente la maggioranza relativa.-----

E' valida, anche senza formale convocazione, l'Assemblea alla quale sia presente, in proprio o per delega, la totalita' dei Soci.-----

Per le modifiche del presente Statuto e' richiesto l'intervento in Assemblea di almeno un terzo dei Soci aventi diritto, e il voto favorevole di due terzi piu' uno degli intervenuti.-----

Art. 14) L'Assemblea e' presieduta dal Presidente, o in sua assenza dal Vice-Presidente, o in mancanza di questi, da un altro membro del Consiglio Direttivo.-----

Funge da Segretario dell'Assemblea, il Segretario dell'Associazione, o in sua assenza un Socio designato all'uopo dal Presidente dell'Assemblea.-----

Art. 15) L'Assemblea dei Soci ha i poteri per conseguire gli scopi sociali, ed in particolare:-----

- a) elegge, tra tutti i Soci, i componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Proviviri e del Collegio dei Revisori dei Conti. L'Assemblea puo' nominare direttamente il Presidente ed il Vice-Presidente;-----
- b) fissa le direttive generali ed organizzative dell'attivita' dell'Associazione, per il raggiungimento degli scopi sociali;-----

- c) approva il bilancio-rendiconto consuntivo e preventivo annuale, e la relativa situazione patrimoniale;-----
- d) delibera sugli argomenti dei quali, prima della convocazione dell'Assemblea, sia richiesta l' iscrizione all'ordine del giorno da parte del Consiglio Direttivo o da almeno un decimo dei Soci, aventi titolo a partecipare all'Assemblea;-----
- e) delibera sugli altri argomenti demandati alla sua competenza dalle disposizioni di Legge o del presente Statuto;-----
- f) delibera sulle modifiche al presente Statuto;-----
- g) approva gli eventuali regolamenti che disciplinano lo svolgimento dell'attivita' sociale.-----
- h) delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.-----

-----CONSIGLIO DIRETTIVO-----

Art. 16) Il Consiglio Direttivo e' composto da un numero da tre a sette membri, eletti dall'Assemblea, secondo il principio della libera eleggibilita' di tutti i Soci ad essere componenti degli organi dell'Ente.-----

Tutte le cariche sociali sono di principio onorifiche e gratuite, salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute per l' esercizio delle proprie funzioni, comprovate da idonea documentazione e soggetto ad approvazione dell'Assemblea.-----

L'Assemblea puo' deliberare eventuali compensi retribuiti per membri del Consiglio Direttivo, in caso di comprovate necessita' per lo svolgimento di specifici incarichi funzionali all'attivita' sociale.-----

Il Consiglio dura in carica tre anni, ed i suoi componenti sono rieleggibili.-----

Il Presidente non puo' ricoprire l'incarico per piu' di due mandati consecutivi, al fine di favorire una rotazione degli incarichi tra tutti i Soci.-----

Art. 17) Possono essere eletti Consiglieri tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale.-----

In caso di parita' di voti, sara' eletto il candidato con maggiore anzianita' di iscrizione dell'Associazione, ed in caso di ulteriore parita', quello piu' anziano di eta'.-----

I Soci che intendono candidarsi per il Consiglio Direttivo devono presentare regolare candidatura al Segretario dell'Associazione almeno dieci giorni prima dell'Assemblea indetta per l' elezione del Consiglio Direttivo. In mancanza di un numero sufficiente di candidati, e' ammessa la presentazione della candidatura in occasione dell'adunanza assembleare, previa approvazione dell'Assemblea.-----

In caso di cessazione di un consigliere nel corso dell'esercizio, e' facolta' del Consiglio stesso cooptare il

sostituito che rimarra' in carica sino alla prossima assemblea, al cui ordine del giorno deve essere posto l'argomento della sostituzione del consigliere cessato. In caso di tale cooptazione, il Consiglio potra' far riferimento ai soci primi esclusi nelle precedenti elezioni, in base al numero dei voti che hanno ricevuto.

Chi venga eletto in luogo del consigliere cessato dura in carica per lo stesso periodo residuo durante il quale sarebbe rimasto in carica il consigliere cessato.

Se per qualsiasi motivo viene meno la meta' o la maggioranza dei consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intende decaduto ed occorre far luogo alla sua integrale rielezione, convocando senza indugio l'Assemblea dei Soci.

Art. 18) Il Consiglio Direttivo, ove non vi abbia gia' provveduto l'Assemblea, attribuisce tra i suoi membri le cariche sociali di: Presidente, Vice-Presidente, Tesoriere, Segretario.

Il Consiglio Direttivo puo' attribuire altri incarichi operativi specifici, necessari per l'attivita' del Club o per singole funzioni, a propri membri o ad altri Soci.

Qualora il Presidente, il Vice-Presidente e Tesoriere (nel caso quest'ultimo riceva la delega di cui al successivo art. 22, 2' c.) siano:

- persone che svolgano in modo continuativo ed abituale, professionalmente o privatamente, attivita' economica prevalente di riparazione, restauro, vendita di auto storiche e relativi ricambi;

- persone che ricoprano cariche elettive con compiti operativi in altre associazioni di autostoriche, aventi finalita' analoghe;

al fine di evitare ogni eventuale e possibile situazione di conflitto d'interesse, l'attribuzione di tali cariche deve essere specificamente approvata dall'Assemblea, stante i principi dell'art. 3 del presente Statuto.

Art. 19) Il Consiglio Direttivo viene convocato tutte le volte che un membro del Consiglio lo ritenga opportuno.

La convocazione, contenente l'ordine del giorno, deve essere inviata a tutti i membri del Consiglio almeno cinque giorni prima dell'adunanza, a mezzo posta ordinaria, fax, consegna a mano, posta elettronica.

Il Consiglio e' validamente costituito con la presenza di almeno la meta' dei suoi componenti e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parita', prevale il voto di chi presiede.

In caso di urgente necessita', l'adunanza potra' essere indetta senza formalita' di convocazione, ma in tal caso per essere valida l'adunanza stessa, occorrera' la presenza di almeno due terzi dei suoi componenti.

Nelle adunanze del Consiglio non e' ammessa la presenza

per delega.-----
E' valida, anche senza formale convocazione, l'adunanza del Consiglio alla quale sia presente la totalita' dei consiglieri in carica.-----
I consiglieri assenti per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio Direttivo, salvo dimostrate cause di forza maggiore, decadranno automaticamente dalla loro carica.-----
I membri del Consiglio Direttivo possono esprimere le proprie decisioni anche mediante consultazione scritta. In tal caso, il consigliere che intende consultare gli altri membri del Consiglio, formula e sottoscrive la proposta in forma scritta su supporto cartaceo o magnetico, inviandola attraverso qualsiasi sistema di comunicazione, compreso fax e posta elettronica, agli altri componenti del Consiglio, indicando il termine per la risposta non inferiore a 5 (cinque) giorni. -----
I destinatari rispondono, sempre in forma scritta, esprimendo la propria approvazione o il diniego.-----
La mancanza di risposta entro il termine previsto e' da intendersi come astensione.-----
Art. 20) Il Consiglio Direttivo e' l'organo di esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea di Soci, e puo' deliberare su tutte le materie non riservate specificamente alla competenza dell'Assemblea Ordinaria.-----
In particolare, spetta al Consiglio Direttivo:-----
a) provvedere con pieni poteri alla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;-----
b) promuovere ed organizzare l' indirizzo, lo svolgimento e lo sviluppo dell' attivita' sociale, nei limiti del presente Statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea; --
c) garantire i contatti con i Soci, al fine di favorire la partecipazione degli stessi alle attivita' sociali;---
d) redigere annualmente il bilancio dell'Associazione, sia preventivo che consuntivo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, insieme alla relazione sull'attivita' svolta. Il bilancio consuntivo deve contenere le voci delle entrate e delle uscite, ed informare circa la complessiva situazione economico-finanziaria dell'Associazione;-----
e) determinare le quote associative annuali, compresi eventuali contributi-spese aggiuntivi per i soci ritardatari, e le modalita' della loro riscossione. Per i Soci familiari puo' essere stabilita una quota ridotta, qualora non siano interessati a ricevere la corrispondenza cartacea e le pubblicazioni che gia' pervengono ai Soci ordinari, propri parenti o conviventi;-----
f) deliberare sull'ammissione di nuovi soci, determinando l'eventuale diritto di ingresso;-----
g) formulare le proposte da sottoporre alla trattazione

dell'Assemblea dei Soci;-----

h) predisporre eventuali Regolamenti per garantire il corretto funzionamento degli organi sociali, delle procedure e dell'attivita' dell'Associazione, e per lo svolgimento delle manifestazioni organizzate dall'Associazione;

i) attribuire cariche onorifiche a Soci che abbiano acquisito particolari benemerienze o meriti per attivita' di particolare impegno verso il Club; il Consiglio Direttivo puo' altresì attribuire la qualifica di Socio onorario a persone con pari requisiti o che si siano distinte nel settore delle auto storiche;-----

l) espletare gli adempimenti civilistici, amministrativi e fiscali, richiesti dalle norme di legge e dal presente Statuto, per l'attivita' dell'Associazione.-----

Il Consiglio Direttivo puo' delegare, mediante apposita delibera, parte dei suoi poteri o funzioni ad uno o piu' dei suoi membri.-----

-----PRESIDENTE E VICE-PRESIDENTE-----

Art. 21) Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale, con facolta' di nominare procuratori nelle liti e ad negotia.-----

Il Presidente dirige e coordina l'attivita' del Consiglio Direttivo.-----

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente, esercitando i poteri, in caso di dimissioni, assenza o impedimento.-----

Essi possono compiere tutti gli atti non riservati espressamente alla competenza dell'Assemblea e/o dell'intero Consiglio Direttivo; si intendono investiti di tutte le facolta' necessarie al raggiungimento dei fini statutari, ivi compresa l'apertura di conti correnti postali e bancari, con facolta' di delegare temporaneamente ad altri soggetti l'esercizio di tali poteri.-----

In casi eccezionali di necessita' ed urgenza, il Presidente o, in mancanza il Vice-Presidente, puo' anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tali casi deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.-----

Il Presidente, o il Vice-Presidente, convoca e presiede l'Assemblea dei Soci ed il Consiglio Direttivo.-----

-----TESORIERE-----

Art. 22) Il Tesoriere ha il compito di curare la gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'associazione, e la tenuta e la conservazione dei libri contabili; predispone inoltre il rendiconto annuale da sottoporre all'Assemblea.-----

Il Tesoriere puo' ricevere dal Presidente la delega per operare sui conti correnti bancari e postali dell'Associazione.-----

-----SECRETARIO-----

Art. 23) Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, svolge attivita' di segreteria, segue e coordina i contatti con i soci e le altre associazioni di auto storiche con cui collabora il Club, cura la comunicazione interna, compreso l'invio della corrispondenza.-----
Svolge funzioni di segretario nelle assemblee dei soci e nelle adunanze del Consiglio, redigendone i verbali.-----
In caso di effettive necessita' operative, le funzioni di Segretario possono essere suddivise tra piu' membri del Consiglio.-----

-----COLLEGIO DEI PROBIVIRI-----

Art. 24) Il Collegio dei Probiviri e' composto da tre membri, e dura in carica tre anni, in coincidenza con il Consiglio Direttivo.-----

Puo' essere nominato dall'Assemblea con le stesse modalita' seguite per l'elezione dei componenti del Consiglio Direttivo.-----

I membri del Collegio nomineranno al loro interno un Presidente ed un Segretario. -----

Possono essere eletti componenti del Collegio dei Probiviri i Soci del Club che abbiano compiuto almeno 40 (quaranta) anni, e che non rivestano altre cariche all'interno del Club.-----

Art. 25) E' di competenza del Collegio dei Probiviri, la risoluzione di tutte le controversie che avessero a sorgere tra i Soci, ivi compresi i membri del Consiglio Direttivo, circa l'interpretazione, l'applicazione, la validita' e l'efficacia dello Statuto e delle deliberazioni del Club, sempre che possano formare oggetto di compromesso o accordo. I Probiviri decidono quali arbitri, con dispensa da ogni formalita'.-----

Le determinazioni del Collegio dei Probiviri possono anche essere prese a maggioranza, e sono per le parti definitive e vincolanti come manifestazioni della loro stessa volonta'. Il ricorso ai Probiviri deve essere proposto nel termine di trenta giorni dalla comunicazione dell'atto che determina la controversia. La decisione del Collegio dei Probiviri deve essere assunta entro sessanta giorni dalla presentazione del ricorso.-----

Il Collegio dei Probiviri deve essere consultato dal Consiglio Direttivo, prima di decisioni in merito ad espulsioni o radiazioni di Soci.-----

-----COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI-----

Art. 26) Il controllo dell'amministrazione dell'Associazione, puo' essere affidato ad un Collegio composto da tre Revisori nominato dall'Assemblea. Essi durano in carica tre anni, e possono essere riconfermati. Essi hanno il libero accesso all'intera contabilita' dell' Associazione in ogni tempo; in ogni caso dovranno effettuare una verifica completa della situazione economico-finanziaria

con cadenza trimestrale. Ove emergano irregolarita' sono tenuti a convocare senza indugio l'Assemblea dei Soci, al pari di quei casi nei quali si registra l'impossibilita' e/o inerzia dell'organo naturalmente competente.-----

-----PATRIMONIO ED AMMINISTRAZIONE-----

Art. 27) I mezzi finanziari, necessari per provvedere al conseguimento degli scopi istituzionali dell'Associazione sono:-----

- le quote associative annuali dei soci e l'eventuale diritto di ingresso, se previsto;-----
- i proventi o i residui attivi derivanti dalle attivita' e manifestazioni organizzate dall'Associazione;-----
- eventuali contribuzioni o erogazioni liberali di enti, associazioni o privati;-----
- lasciti e donazioni;-----
- ogni altra entrata non costituente reddito.-----

il termine ordinario per il rinnovo delle quote associative e' il 28 febbraio di ogni anno.-----

L'importo delle quote associative e' determinato dal Consiglio Direttivo prima della fine dell'anno precedente e comunicato per tempo ai Soci. Il Consiglio puo' stabilire anche un contributo-spese aggiuntivo per i Soci che rinnovano dopo il termine ordinario.-----

I beni immobili o mobili registrati di cui l'Associazione divenisse proprietaria per acquisti, lasciti o donazioni, e tutti gli altri valori e beni mobili di cui abbia piena disponibilita' a qualsiasi titolo, costituiscono il suo patrimonio e sono rivolti al perseguimento degli scopi istituzionali.-----

Il Consiglio Direttivo disporra' le forme di investimento dei fondi disponibili.-----

I fondi occorrenti alla gestione ordinaria sono depositati in conto corrente presso uno o piu' Istituti di Credito scelti dal Consiglio Direttivo.-----

Le disposizioni necessarie per i prelevamenti sono firmate o disposte dal Presidente o Vice-Presidente, che possono espressamente delegare il Tesoriere per versamenti, prelevamenti ed ogni altra operazione bancaria, anche mediante sistemi telematici di remote-banking.-----

Art. 28) L'esercizio finanziario dell'Associazione comincia il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. -----

Per la gestione finanziaria, il Tesoriere predispone un apposito rendiconto preventivo annuale, approvato dal Consiglio, prima di essere sottoposto alla delibera dell'Assemblea.-----

Ogni spesa deve essere consentita nei limiti della disponibilita' effettiva.-----

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre di ogni anno, unitamente alla relazione del Consi-

glio Direttivo ed a quella del Collegio dei Revisori dei Conti, se nominato, deve essere depositato presso la sede dell'Associazione a disposizione dei Soci che intendono visionarli e che ne possono fare richiesta di riceverli anche per corrispondenza o posta elettronica, non meno di venti giorni prima della data dell'adunanza dell'Assemblea, nella quale la stessa e' chiamata a deliberare sul bilancio.

L'Assemblea dei Soci per l'approvazione del rendiconto consuntivo deve essere convocata entro il 30 aprile di ogni anno.

In tale assemblea, il Consiglio Direttivo esporra' altresì una relazione sulla complessiva attivita' svolta dall'Associazione nell'anno precedente.

Nel caso lo richiedano particolari esigenze, di cui il Consiglio Direttivo deve dare motivazione, la convocazione puo' avvenire entro il 30 giugno.

Art. 29) Durante la vita dell'Associazione e' fatto divieto distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione comunque denominati, nonche' fondi, riserve o capitale, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attivita' sociali e degli scopi istituzionali, e di quelle ad esse direttamente connesse.

-----SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE-----

Art. 30) Lo scioglimento dell'Associazione e' deliberato dall'Assemblea dei Soci, con deliberazione approvata da almeno i 2/3 (due terzi) dei Soci.

In caso di scioglimento, l'Assemblea provvedera' alla nomina del Liquidatore, e indichera' la destinazione da darsi all'eventuale residuo attivo del patrimonio dell'Associazione, che dovra' obbligatoriamente essere devoluto ad altra associazione con finalita' analoghe o a fini di pubblica utilita', e salvo diversa disposizione imposta dalla legge.

E' escluso in ogni caso qualsiasi rimborso ai Soci.

-----DISPOSIZIONI FINALI-----

Art. 31) Per tutto quanto non espressamente contemplato e previsto nel presente Statuto, si fa riferimento agli eventuali Regolamenti interni, se emanati, ed alle norme di legge e del Codice Civile in materia di Associazioni."

Terminata come sopra la lettura dello statuto proposto all'approvazione dell'Assemblea, nessuno chiede di mettere a verbale sue dichiarazioni.

Passando alla votazione, l'Assemblea a voti unanimi espressi verbalmente

-----d e l i b e r a-----

1. di abrogare il vigente statuto sociale adottando il nuovo statuto sopra letto composto da trentuno articoli;-

2. di delegare il Presidente ad apportare a questo atto ogni modifica richiesta per la legale esistenza di quanto deliberato, con esonero da responsabilita' per gli uffici competenti.

Le spese sono a carico della associazione.

Null'altro essendovi da deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente scioglie l'Assemblea alle ore quindici e minuti cinquanta.

Di questo atto ho dato lettura alla Parte.

Consta di sette fogli scritti per ventisei pagine di venticinque righe e parte della ventisettesima da me e da persona di mia fiducia e sottoscritto alle ore 15,57.

F.to VERTUANI Enrico Saverio

Gianemilio FRANCHINI notaio